



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE

DECRETO DIRETTORIALE N. 20/2019
PROT. N. 819 DEL 11/03/2019
BANDO BORSA DI STUDIO n. 09/2019

AFFISSIONE 11 MARZO 2019
SCADENZA 27 MARZO 2019

BANDO DI CONCORSO PER CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO DI RICERCA AI SENSI DEL “REGOLAMENTO PER L’ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA” DELL’UNIVERSITÀ DI TORINO PER RICERCHE SUL PROGETTO “Utilizzo della strumentazione LIAISON Iam e di una tecnologia innovativa Q-LAMP per la ricerca qualitativa di geni ibridi di fusione in campioni di pazienti con sospetta Leucemia Mieloide Acuta (LAM) all’esordio di malattia”

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche

Premesso

Che con delibera del 08/03/2019 il Consiglio di Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche ha approvato l’attivazione di una borsa di studio di ricerca di cui all’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino.

Decreta

Art. 1

Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche bandisce una borsa di studio di ricerca della durata di cinque mesi, ai sensi dell’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino.

L’importo della borsa è pari ad euro 8.250,00 ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un’attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito del progetto dal titolo “Utilizzo della strumentazione LIAISON Iam e di una tecnologia innovativa Q-LAMP per la ricerca qualitativa di geni ibridi di fusione in campioni di pazienti con sospetta Leucemia Mieloide Acuta (LAM) all’esordio di malattia”

L’attività di ricerca consisterà nell’ottimizzazione e nella standardizzazione di protocolli da utilizzare con la tecnologia Q-LAMP per la ricerca qualitativa dei gene ibridi di fusione più frequenti in campioni di pazienti con Leucemia Mieloide Acuta (LAM) all’esordio di malattia.

La sede principale di lavoro è presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche – AOU San Luigi Gonzaga - Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano (TO).

Art. 2

Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso di:

- Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (classe di laurea: L/SNT3) o lauree equivalenti o equipollenti;

Qualora il candidato non sia già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il Prof. Giuseppe Saglio al quale è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art.4

Prove

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio.

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

La valutazione di idoneità si svolgerà in data 12/04/2019, alle ore 14:30 presso la sala riunioni del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, Regione Gonzole 10, Orbassano (TO) e sarà basata su titoli e colloquio.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento e pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5

Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche. I componenti della

Commissione saranno resi noti a partire dal giorno 28 Marzo 2019, con pubblicazione sul sito del Dipartimento e pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 6

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche secondo lo schema allegato (**Allegato 1**).

La domanda deve essere consegnata a mano, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicata la dicitura "Domanda di partecipazione al bando di borsa di studio n. 09/2019 del 11/03/2019", alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento entro le ore 12,00 del giorno 27/03/2019, presso AOU San Luigi Gonzaga, Regione Gonzole 10, Orbassano (TO), data in cui dovrà pervenire inderogabilmente anche se spedita per posta, non farà fede il timbro postale.

La domanda può pervenire, entro i termini precedentemente citati, anche tramite posta elettronica certificata, indirizzata a dscb@pec.unito.it, con oggetto "Domanda di partecipazione al bando di borsa di studio 09/2019 del 11/03/2019".

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione (**Allegato 1**), il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione (**Allegato 2**), il possesso di altri requisiti non dichiarati nell'allegato 1.

Art. 7

Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante comunicazione scritta.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8

Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il

borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista. Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9

Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Prevvia disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10

Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento/Direttore del Centro.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11

Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è il prof. Sergio Foà contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento".

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici indicare le tipologie es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati on line nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it

Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" alla Struttura/Direzione competente (UOR: Unità Organizzativa Responsabile), i cui contatti sono indicati all'interno del Bando di riferimento.

Art. 12

Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Orbassano (To), 11/03/2019

La Responsabile
Area Amministrazione e Contabilità
Polo Medicina San Luigi Orbassano Candiolo
F.to Maria Mari

Orbassano (To), 11/03/2019

Il Direttore del Dipartimento
di Scienze Cliniche e Biologiche
F.to Prof. Stefano Geuna

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente

ALLEGATO 1

Al Direttore del Dipartimento di Scienze
Cliniche e Biologiche

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione della borsa di studio n.
_____ per ricerche su _____

bandita dal Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche

Il Sottoscritto _____

C.F. _____

Nato a _____, il _____ e residente in via _____
città _____ prov. _____

Indirizzo email (valido per le comunicazioni ai fini della selezione)

Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara:

1. Di essere cittadino _____
2. Di aver conseguito la laurea in _____ presso l'Università di _____ con punteggio di _____
3. Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____ presso l'Università di _____;
4. Di aver preso visione dell'art. 2 del presente bando e di non essere in possesso di alcuna situazione di incompatibilità;
5. Di non aver riportato condanne penali (**ovvero**) di aver riportato le seguenti condanne penali _____
6. Di non avere in corso procedimenti penali (**ovvero**) di avere in corso i seguenti procedimenti penali _____.

Dichiara inoltre:

- di conoscere la/le seguenti lingue straniere _____
- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo _____ e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)

Il sottoscritto richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitale
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Torino _____

In Fede

ALLEGATO 2

AVVERTENZA – LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE UTILIZZATA ESCLUSIVAMENTE NEI SEGUENTI CASI:

- NELLE PROCEDURE SELETTIVE PER TITOLI ED ESAMI PER CERTIFICARE L'EVENTUALE POSSESSO DI TITOLI O LA CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DEI TITOLI PRESENTATI DAL CANDIDATO ED ELENCATI NELLA DOMANDA, IN TAL CASO VA PRESENTATA UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento alla domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di una borsa di studio per.. ..

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a il

Residente in (.....)

Via/c.so n.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

DATA, _____

Firma del dichiarante (1)

¹ Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003. I DATI SOPRA RIPORTATI SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE SONO RICHIESTE E VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER TALE